

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-3404 del 17/06/2024
Oggetto	DECADENZA DELLA CONCESSIONE RILASCIATA CON DET. DAMB-2017-3591 DEL 10/07/2017, PER IL PRELIEVO DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE DAL FIUME BIDENTE AD USO IDROELETTRICO E CONTESTUALI OCCUPAZIONI DI AREE IN COMUNE DI MELDOLA (FC), LOC. GUALDO. DITTA: ENERGIE E SERVIZI S.R.L. PRATICA: FC15A0044
Proposta	n. PDET-AMB-2024-3527 del 14/06/2024
Struttura adottante	Servizio Gestione Demanio Idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno diciassette GIUGNO 2024 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

## LA DIRIGENTE

### VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico); la l.r. 4/2018 (Disciplina della V.I.A. e dei Progetti);
- la d.D.G. Arpae n. 78/2020 di revisione dell'assetto organizzativo analitico, come recepita dalla d.D.T. Arpae n. 577/2020; la d.D.G. Arpae n. 101/2020 relativa alla copertura dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Gestione demanio idrico;

### PREMESSO che:

- con determinazione DET-AMB-2017-3591 del 10/07/2017 è stata rilasciata a Energie e Servizi S.r.l., c.f. 03908830403, la concessione di derivazione di acqua pubblica superficiale dal fiume Bidente ad uso idroelettrico con occupazione provvisoria e permanente di aree demaniali in località Gualdo, nel Comune di Meldola (FC), con scadenza al 31/12/2036 (codice pratica FC15A0044);

- con del. num. 1293 del 11/09/2017 la Regione Emilia-Romagna ha deliberato la Valutazione di Impatto Ambientale positiva, ai sensi dell'art. 16 della LR 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, sul progetto per la realizzazione di un nuovo impianto micro-idroelettrico del tipo presa/rilascio, posto in sinistra idrografica in corrispondenza di una briglia esistente che utilizza un'opera di presa esistente con potenza nominale di concessione di 71 kW, presentato dalla della Ditta Energie e Servizi S.r.l.

**CONSIDERATO CHE** la delibera di VIA nr. 1293 del 11/09/2017 e gli atti di assenso ad essa allegati, tra cui la sopra citata concessione, sono da considerarsi efficaci dalla data di emanazione dell'Autorizzazione Unica ambientale alla costruzione e all'esercizio di impianto alimentato da fonti rinnovabili ai sensi dell'art. 12 del DLGS 29 dicembre 2003, n. 387 e del DM 10 settembre 2010, come indicato al punto y del deliberato, del. n. 1293/2017;

**PRESO ATTO** che con DET-AMB-2018-2450 del 17/05/2018 è stata diniegata l'istanza di Autorizzazione Unica relativa all'impianto idroelettrico in oggetto;

**PRESO INOLTRE ATTO** che Energie e Servizi S.r.l. :

- con nota acquisita al PG/2024/0064796 del 08/04/2024 ha inviato un report fotografico attestante lo stato dei luoghi;
- con nota acquisita al PG/2024/0107130 del 11/06/2024 ha dichiarato che l'impianto “ *non è mai stato realizzato e di conseguenza non esiste la necessità di ripristino dei luoghi*”;

**PRESO INOLTRE ATTO** che:

- la situazione contabile relativa alla concessione in oggetto risulta regolare;
- in data 20/07/2017 Energie e Servizi S.r.l. ha versato un deposito cauzionale pari ad euro 1.786,87 sul c/c bancario IBAN IT18C0760102400000000367409;

**RITENUTO:**

- che Energie e Servizi S.r.l. ha adempiuto le obbligazioni derivanti dal rapporto di concessione e che pertanto sussistono i presupposti per la restituzione del deposito cauzionale;
- di procedere alla dichiarazione di decadenza della concessione cod. pratica FC15A0044, a seguito della determinazione DET-AMB-2018-2450 del 17/05/2018 con cui è stata diniegata l'istanza di Autorizzazione Unica relativa all'impianto idroelettrico in oggetto;

**DETERMINA**

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di dichiarare la decadenza della concessione rilasciata a Energie e Servizi S.r.l., c.f. 03908830403, con det DAMB-2017-3591 del 10/07/2017 per la derivazione di acqua pubblica superficiale dal fiume Bidente ad uso idroelettrico con occupazione provvisoria e permanente di aree demaniali in località Gualdo, nel Comune di Meldola (FC) - codice pratica FC15A0044;
2. di prendere atto che le opere per la derivazione ad uso idroelettrico dal fiume Bidente non sono mai state realizzate e pertanto i luoghi si trovano nello stato originario, come attestato dalla concessionaria;
3. di dare atto che sussistono i presupposti per la restituzione del deposito cauzionale, avendo la concessionaria adempiuto a tutte le obbligazioni derivanti dal rapporto di concessione;
4. di notificare al concessionario il presente provvedimento tramite posta elettronica certificata, e di inviarne copia al SAC di Forlì-Cesena e alla Regione Emilia Romagna, per gli adempimenti connessi alla restituzione del deposito cauzionale;
5. di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli e che non sussiste conflitto di interessi, neanche potenziale, con l'interesse sotteso all'esercizio della funzione e con l'interesse di cui è portatore il destinatario del presente provvedimento;

6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, r.d. 1775/1933, e per ulteriori profili di impugnazione all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica.

La Responsabile

Servizio Gestione Demanio idrico

*Donatella Eleonora Bandoli*

*ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**